

## VERSO LE REGIONALI

**DOMENICA ALLE URNE**  
I SEGGI ELETTORALI SARANNO APERTI DALLE 7 ALLE 23  
SI VOTA PER IL NUOVO PRESIDENTE DELLA REGIONE  
TOSCANA E PER I CANDIDATI AL CONSIGLIO

# Acqua pubblica e territorio Il documento Legambiente per i candidati pistoiesi

## *La lista delle richieste per la nuova Toscana*

**SVOLTA** nello smaltimento dei rifiuti (dall'incenerimento al riciclaggio e la raccolta differenziata), ripubblicizzazione del servizio idrico, messa in sicurezza del territorio e delle scuole, spinta alle energie rinnovabili e mobilità pubblica, passaggio da un sistema sanitario basato sulla cura a uno sulla prevenzione. Questo, e altro ancora, nelle richieste che Legambiente e Crest (Comitato regionale emergenza sanità toscana) mettono sul piatto dei candidati alle elezioni regionali di domenica. Ieri, il documento è stato presentato in un confronto pubblico al quale hanno partecipato diversi candidati del Movimento 5 stelle, Alessandro Capecchi e Nicolò Bindi per Fratelli d'Italia, e Mattia Nesti per Toscana e sinistra. Presete – è stato notato – anche Simona Laing, candidata esclusa dal Pd.

**IL DOCUMENTO**, che si può leggere sul sito di Legambiente ([www.legambientepistoia.it](http://www.legambientepistoia.it)) si concentra molto anche sulla montagna (nella foto un'immagine della Porrettana) «sotto attacco» per i tagli a uffici postali, ospedale di San Marcello e trasporti pubblici. Non mancano poi i «no» a terza corsia autostradale e seconda pista dell'aeroporto di Peretola, per dire sì a un sistema di trasporti con mezzi pubblici non inquinanti. Sull'acqua viene chiesto ai candidati il rispetto del referendum 2011 «eluso e ignorato da chi fino ad oggi ha governato, ha fatto promesse completamente disattese, avviando invece il percorso di privatizzazione. L'acqua – si ricorda – è un bene che per il vivere in pace deve essere pubblico e senza lucro. Quindi un buon governo per la nostra Toscana deve prevedere servizi pubblici, l'acqua che è il servizio per la vita dà il se-

gnale di buon governo a tutti».

**QUANTO** al capitolo ambiente, Legambiente, contraria alle casse di espansione ai laghi Primavera e a sostegno della tutela del paesaggio, ritiene necessario contrastare il dissesto idrogeologico sul territorio, ridurre i rischi di frane, alluvioni e smottamenti. È necessaria – si ribadisce – una pianificazione urbanistica volta al ripristino senza consumo di suolo, al recupero e ad un attenta manutenzione del verde e del sistema acqua urbano, extraurbano e montano».

